

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 967

DEL 24/11/2022

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 463 DEL 06.08.2019**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, della "Fornitura in opera di barriere automatiche per la sede legale della A.T.S. di Brescia – Area Sud Est – Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia". CUP: G84J21000040002– CIG: Z9338A5C55.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- Regione Lombardia, con la D.G.R. n. XI/4386/2021 – ha individuato quale risorsa da assegnare all'ATS di Brescia l'importo di € 50.000,00 da destinare fra gli altri a "piani di investimento aziendali finalizzati al mantenimento di strutture, impianti e apparecchiature";
- l'ATS di Brescia ha definito di destinare l'importo di € 11.271,41 (IVA esclusa) del finanziamento sopra richiamato per la "fornitura in opera di n. 2 barriere automatiche presso l'accesso principale della sede legale dell'A.T.S. di Brescia – Area Sud Est – Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia", comprese opere accessorie, previa rimozione e smaltimento delle barriere automatiche preesistenti, ormai vetuste e tali da non garantire - senza soluzione di continuità - il corretto controllo degli accessi alla sede e l'incolumità sia degli utenti dei servizi, sia dei dipendenti;

Dato atto che:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/decreto a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- in data 05.08.2022 si è provveduto a pubblicare sul sito aziendale per un periodo minimo di 15 giorni, l'avviso di avvio procedura di acquisizione;

Precisato, che:

- la spesa presunta per l'intervento è stata quantificata in € 11.271,41 (IVA esclusa) di cui € 11.071,41 per la fornitura in opera di n. 2 barriere automatiche ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da affidarsi secondo il criterio del minor prezzo ex art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016;
- per l'espletamento della procedura verrà utilizzata la Piattaforma telematica denominata «SINTEL» messa a disposizione da ARIA S.P.A.;
- nel rispetto di quanto definito dall'art. 36 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021, si procederà mediante affidamento diretto, previa richiesta di due preventivi da operatori economici secondo:
 - il principio di rotazione;
 - selezione dall'elenco Fornitori" gestito dalla piattaforma Sintel;
- al termine delle operazioni, valutata la congruità dell'offerta, l'affidamento verrà formalizzato con apposito atto di affidamento, con il quale verrà assunto il corretto impegno di spesa;

Vista l'allegata lettera di invito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "A", composto da n. 42 pagine);

Dato atto che il costo della fornitura in opera oggetto del presente atto trova copertura nel Piano Investimenti - anno 2022 allegato al Bilancio Economico di Previsione anno 2022 adottato con Decreto D.G. ATS n. 100 del 14.02.2022, con il contributo di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XI/4386/2021 per l'importo di € 13.751,12 (IVA compresa);

Verificato, altresì, che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) ed è stato pertanto assegnato il codice CIG: Z9338A5C55;

Accertata la conformità con il regolamento Aziendale disciplinante le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria approvato con Decreto D.G. n.25 del 12.01.2022;

Visto il D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;



Dato atto che il Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, Ing. Giuseppe Santalucia, attesta – in qualità di Responsabile del procedimento - la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista la proposta presentata dal Direttore della S.C. Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale, Dott.ssa Elena Soardi;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile

D E T E R M I N A

- a) di approvare per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, la presente procedura di affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, ai sensi dell'art.36, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 per come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021, per la fornitura in opera delle barriere automatiche da posizionarsi presso l'accesso principale della sede legale dell'A.T.S. di Brescia – Area Sud Est – Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia - CUP: G84J21000040002 – CIG: Z9338A5C55;
- b) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegata lettera di invito (Allegato "A", composto da n. 42 pagine);
- c) di dare atto che gli oneri complessivi derivanti dalla fornitura in opera oggetto del presente provvedimento trovano copertura nel Piano Investimenti anno 2022 allegato al Bilancio di previsione anno 2022, adottato con Decreto D.G. ATS n. 100 del 14.02.2022, con il contributo di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. XI/4386/2021;
- d) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, quantificabili complessivamente in € 13.751,12 (IVA 22% compresa) trovano riferimento nella contabilità dell'Agenzia – Bilancio Sanitario anno 2022 - al conto 202800 "Altri impianti", interamente finanziati con il contributo di cui alla D.G.R. n. XI/4386/2021 pds n. 877/2022;
- e) di precisare che gli oneri derivanti dal presente provvedimento saranno correttamente rideterminati nel provvedimento di affidamento;
- f) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nei tempi e con le modalità del PTPC vigente;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- h) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brescia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360

E-mail: acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Spett.le Ditta

Trasmissione a mezzo Sintel

OGGETTO: Affidamento diretto previa richiesta di preventivi per l'affidamento della fornitura in opera di barriere automatiche per la sede legale dell'A.T.S. di Brescia-area sud-est – Viale Duca degli Abruzzi n. 15 (CUP: G84J21000040002- CIG: Z9338A5C55)

Si invita la Vostra Spett.le Ditta a voler presentare la propria miglior offerta per l'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto e di seguito meglio specificata.

PREMESSE

Formano oggetto del presente affidamento le opere, le somministrazioni di manodopera e le prestazioni occorrenti per eseguire la fornitura in opera di n. 2 barriere automatiche da collocarsi all'interno della sede dell'ATS di Brescia, secondo le modalità indicate nel relativo capitolato speciale d'appalto e nella relazione tecnica allegati al presente documento.

ART. 1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà interamente gestita mediante la Piattaforma Telematica SINTEL.

L'offerta deve avere validità non inferiore a quattro mesi e, nel caso di aggiudicazione della fornitura, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

L'operatore dovrà trasmettere entro **il....., ore**, l'offerta esclusivamente mediante la Piattaforma telematica SinTel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it (di seguito il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali.

A corredo dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la trasmissione della seguente documentazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, che l'offerente dovrà firmare digitalmente.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito, firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato B:** il Capitolato speciale d'appalto, firmato digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato C:** Relazione tecnica, firmata digitalmente, per accettazione;
- **Allegato Modello D:** modello offerta (da compilare su carta intestata della ditta). Il valore complessivo offerto **deve essere inferiore alla base d'asta non superabile**, con riferimento all'importo totale stimato per la fornitura e allegato nell'apposito spazio previsto nella procedura Sintel;
- **Allegato E:** dichiarazione sostitutiva ditta;
- **Allegato Modello F:** accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale, firmato digitalmente;
- **Allegato G): DUVRI**

Inoltre dovranno essere allegati e firmati digitalmente:

- **Allegato H:** dichiarazione di conto corrente dedicato;

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione del servizio e di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza che il concorrente possa vantare diritti o attese di sorta; in tale caso la stazione appaltante provvederà alla liquidazione esclusivamente delle prestazioni svolte.

ART. 2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto la fornitura in opera di n.2 barriere automatiche da collocarsi all'interno della sede dell'ATS di Brescia- Area Sud est – Viale degli Abruzzi n.15 – Brescia -, come meglio descritto nel Capitolato speciale d'appalto e nella relazione tecnica illustrativa.

L'appalto verrà aggiudicato a lotto unico ed indivisibile.

La fornitura in opera dovrà essere effettuata garantendo la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia.

ART. 3 INFORMAZIONI, FORMALITA' E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.

Per poter partecipare alla presente procedura, la Ditta dovrà provvedere a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password), **abilitarsi** con richiesta a Sintel e **qualificarsi** - presso questa Agenzia.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa e all'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma Sintel.

Il partecipante dovrà trasmettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente all'offerente stesso dalla stazione appaltante.

Il partecipante potrà essere invitato dall'Amministrazione a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Quanto richiesto dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura senza che il partecipante possa avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

ART. 4 DURATA

Il tempo utile per l'esecuzione della fornitura in opera è fissato in giorni 5 (cinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 5 VALORE DELLA FORNITURA IN OPERA

Il valore economico totale della fornitura in opera, posto a base d'asta e soggetto a ribasso ammonta ad **€ 11.271,41 (IVA 22% esclusa)**, di cui € 200,00 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa);

L'offerta dovrà essere formulata indicando l'importo complessivo offerto, inferiore alla base d'asta non superabile; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutte le forniture, i servizi, e ogni altro onere espresso e non nella documentazione di cui alla presente procedura, inerente comunque la fornitura oggetto di gara. La ditta dovrà descrivere tutte le voci componenti l'offerta economica.

ART. 6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante **affidamento diretto ex art. 51 L. n. 108/2021**, con il **criterio del minor prezzo** (sulla base del ribasso offerto dall'offerente sull'importo a base d'asta).

Nel caso in cui più ditte proponessero la stessa migliore offerta, si procederà alla richiesta di un miglioramento della stessa.

L'Agenzia non procederà all'affidamento qualora sussistano opposti fondati motivi di pubblico interesse.

In relazione alle norme del Regolamento generale dello Stato, il concorrente che avrà presentato la migliore offerta resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte dell'Agenzia.

ART. 7 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

Sono esclusi dalla procedura di affidamento gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'**art. 80 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs 50/2016)**.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, a pena di esclusione, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Rappresentano requisiti minimi specifici di partecipazione l'essere in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o iscrizioni previste dalla legge per lo svolgimento della fornitura, nonché dell'autorizzazione di cui sopra in caso di residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list.

ART. 8 GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020, di conversione del decreto-legge n. 76 del 2020, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice né l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui al comma 8 della stessa norma.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario della fornitura, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 10 – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessione del credito.

La ditta aggiudicatarie, qualora intenda procedere alla cessione dei crediti, dovrà espressamente chiedere l'autorizzazione all'Agenzia.

ART. 11 - ALTRE INDICAZIONI – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e dematerializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire con firma digitale da parte dei contraenti, alla luce della normativa vigente in materia, con spese a carico dell'aggiudicatario e sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

ART. 12 – MODALITA' DI FATTURAZIONE

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 - BRESCIA

Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di finanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di finanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.
I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.
Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.
I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.
L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.
Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.
L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.
Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.
Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione e dovranno essere presentate corredate dall'elenco nominativo delle persone effettivamente impiegate nel servizio.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.
Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:
data e numero d'ordine d'acquisto;
data e numero DDT per i beni;
totale documento;
codice fiscale del cedente;
in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs**;

ART. 13 ULTERIORI PRECISAZIONI E CONDIZIONI

Si precisa che l'affidamento della fornitura è soggetto alle seguenti clausole e condizioni:

Pag.5/6

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

- considerato che la procedura di specie è indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del medesimo decreto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva all'aggiudicatario, subordinando tale esonero ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. Qualora venga richiesta dalla Stazione appaltante la costituzione della cauzione definitiva, nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta alla costituzione della cauzione definitiva, la stessa decade dall'affidamento del servizio della fornitura;
- in materia di subappalto si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
- per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia alla specifica normativa vigente.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte di ATS Brescia, nell'ambito del presente contratto, ai sensi degli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

Titolare del trattamento dei dati è l'ATS di Brescia legalmente rappresentata dal Direttore Generale, con sede in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia;

Dato di contatto del responsabile della protezione dei dati: Privacy.RPD@ats-brescia.it;

L'ATS si può avvalere, per il trattamento dei dati di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;

I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte dell'ATS di Brescia, gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici; Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previste in capo agli enti sanitari;

Non vengono adottati procedimenti decisionali esclusivamente automatizzati (pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

Il mancato conferimento dei dati all'ATS di Brescia può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;

Il contraente ha diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy;

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Firmato digitalmente da
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
U.O. Tecnico Patrimoniale
RUP
(Ing. Giuseppe Santalucia)

Struttura competente U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Giuseppe Santalucia
[Tel 030/3838812](tel:0303838812) mail : giuseppe.santalucia@ats-brescia.it
[☎ 030/38388312](tel:03038388312) - ✉ - acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it



Fornitura in opera di:

**Barriere automatiche per la sede legale dell'A.T.S. di Brescia – Area Sud Est,
Viale Duca degli Abruzzi n.15 – Brescia.**

CUP: G84J21000040002

CIG: Z9338A5C55

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

		<i>importi in euro (IVA esclusa)</i>
1	Importo della Fornitura in opera	€ 11.071,41
2	Costi per la sicurezza	€ 200,00
T	Totale (1 + 2)	€ 11.271,41

Definizione tecnica ed economica dell'appalto

Art. 1. Oggetto dell'appalto

- Formano oggetto del presente appalto la rimozione e smaltimento delle barriere automatiche collocate all'accesso della sede legale dell'ATS di Brescia e la fornitura in opera di nuove – comprese opere accessorie come meglio descritto nell'allegata Relazione tecnica illustrativa, secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- L'intervento è così individuato:
 - Denominazione conferita dalla Stazione appaltante: **Fornitura in opera di barriere automatiche per la sede legale della A.T.S. di Brescia – Area Sud Est – Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia.**
 - Descrizione sommaria: **l'intervento si rende necessario al fine di rinnovare l'accesso automatizzato alla sede dell'Agenzia in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, mediante la fornitura in opera di nuova coppia di sbarre automatizzate e dotate di ulteriori sicurezze elettromeccaniche.**
 - Ubicazione: **Viale Duca degli Abruzzi n.15 – Brescia.**
 - L'intervento è così individuato:
- Il contratto è stipulato "a corpo", ed è affidato con il criterio del minor prezzo, ex artt.36, comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016.
- Ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 87, comma 4, del presente Capitolato, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice Unico di Progetto (CUP)	Codice Identificativo Gara (CIG)
G84J21000040002	Z9338A5C55

Art. 2. Ammontare dell'appalto

- L'ammontare del corrispettivo della fornitura in opera oggetto del presente CSA è definito dalla seguente tabella:

	<i>Importi in euro</i>	TOTALE
1	<i>Fornitura in opera a corpo</i>	€ 11.071,41
2	<i>Costi per la sicurezza a corpo</i>	€ 200,00
T	<i>IMPORTO TOTALE APPALTO (1 + 2)</i>	€ 11.271,41

- L'importo posta a base d'asta = € 11.271,41 (IVA 22% esclusa), compresi costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.**
- In tale prezzo si considerano interamente compresi tutte le forniture, servizi e ogni altro onere espresso e non nella documentazione di cui alla presente procedura, inerente comunque la fornitura in opera oggetto del presente affidamento.
- La ditta nell'offerta economica dovrà indicare dettagliatamente il valore della manodopera ed i costi relativi alla sicurezza.
- Il valore offerto è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.
- L'offerta economica è da intendersi a corpo ultima e definitiva; non si procederà alla rinegoziazione delle condizioni presentate.
- La presentazione dell'offerta comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità, di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali (relazione tecnica) e la documentazione predisposta dalla Stazione appaltante, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura in opera oggetto del presente affidamento e di aver giudicato le stesse realizzabile.
- I concorrenti altresì ritengono verificata ed adeguata la documentazione progettuale (relazione tecnica), prima della presentazione dell'offerta, senza riserva alcuna, adeguati i prezzi nel loro complesso e remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
- Verranno valutate unicamente le offerte economiche di quegli operatori economici la cui offerta tecnica sia stata giudicata idonea dalla Stazione Appaltante.

10. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione della fornitura in opera e di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza che i concorrenti possano vantare diritti o attese di sorta.

Art. 3. Consegna e inizio della fornitura in opera

1. **Il tempo utile per l'esecuzione della fornitura in opera è fissato in giorni 5 (cinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.**
2. Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del crono-programma ove previsto, che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle prestazioni richieste.
3. Ai sensi dell'articolo 19 del d.m. n. 49 del 2018, l'esecuzione della prestazione ha inizio dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle istruzioni e direttive fornite dal direttore dell'esecuzione, redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall'esecutore, secondo il contenuto indicato nel richiamato art.19.
4. È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del codice dei contratti, previa autorizzazione del RUP, il DEC provvede alla consegna in via d'urgenza e indica espressamente sul verbale le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.
5. Se l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna nel giorno fissato, previa convocazione, il Direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 3 (tre) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento della fornitura, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Art. 4. Termini e ultimazione della fornitura in opera

1. L'ultimazione della fornitura in opera, fissata in giorni 5 (cinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, è accertata dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che ne effettua le verifiche di conformità ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs 50/2016.
2. Il termine per ultimare la fornitura in opera di cui al comma 1, può essere differito esclusivamente nei casi previsti dal presente Capitolato.

Art. 5. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'ATS ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella documentazione di gara ed impartite dalla Stazione appaltante e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria ed autonoma organizzazione imprenditoriale.
2. L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni a cose o persone, o dei danni comunque provocati nell'esecuzione della prestazione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalse o di compensi da parte dell'ATS.
3. L'Appaltatore, è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna della fornitura in opera, a produrre una polizza assicurativa, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio di fornitura in opera. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo.
4. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data prevista per l'inizio della fornitura in opera e dovrà comunque cessare ore 24 del giorno di emissione del certificato di cui all'articolo 4 e comunque decorsi 12 (dodici) mesi

dalla prevista per l'ultimazione fissata per la fornitura in opera;

3. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 100.000,00.
5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi precedenti, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 6. Sospensioni e ripresa della fornitura in opera

1. In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea che la fornitura in opera procedano utilmente a regola d'arte, o altre cause non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione della fornitura in opera redigendo apposito verbale ai sensi del comma 2 del presente articolo. Costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali ammissibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), comma 2 e comma 4, del Codice dei contratti.
2. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il RUP non si pronuncia entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 107, comma 4, e 108, comma 3, del Codice dei contratti, in quanto compatibili.
4. Non appena cessate le cause della sospensione il DEC redige il verbale di ripresa che deve richiamare il precedente verbale di sospensione e deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale della fornitura in opera differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa della fornitura in opera è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RUP; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.
5. Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 3, oppure superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.
6. Il RUP può ordinare la sospensione del servizio di fornitura in opera per cause di pubblico interesse o particolare necessità; il relativo ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e alla DEC ed ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientrano:
 - a) la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente;
 - b) le circostanze eccezionali di cui al presente articolo comma 1, qualora per qualunque motivo non siano state tempestivamente oggetto di verbale di sospensione da parte della DEC;
 - c) il sopravvenire di atti autoritativi ad applicazione obbligatoria da parte dell'Autorità giudiziaria o di autorità preposte alla tutela degli interessi generali in materia ambientale, igienico-sanitaria o di sicurezza.
7. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione della fornitura in opera ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al DEC.
8. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RUP si applicano le disposizioni di cui al presente articolo, in materia di verbali di sospensione e di ripresa della fornitura in opera, in quanto compatibili.
9. Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:
 - a) in ottemperanza a raccomandazioni o altri provvedimenti assunti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dai quali la Stazione appaltante non possa o non ritenga di discostarsi;

- b) per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti;
10. Se l'appaltatore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea della fornitura in opera e il RUP non abbia disposto la ripresa della fornitura in opera stessi, egli può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al DEC perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa della fornitura in opera qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
11. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni della fornitura in opera sono iscritte a pena di decadenza nel verbale di sospensione e anche nel successivo verbale di ripresa della fornitura in opera, al momento della loro sottoscrizione oppure entro 48 (quarantotto ore) dal loro ricevimento al domicilio digitale in forma elettronica; limitatamente alle sospensioni inizialmente illegittime o per le quali il DEC ha arbitrariamente omesso la redazione del verbale di sospensione, è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa della fornitura in opera di cui al comma 4. Alla mancata iscrizione consegue irrimediabilmente il diritto a formulare contestazioni di qualunque genere sulla sospensione o sulla ripresa.
13. Fatto salvo quanto previsto al comma 5, nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.
14. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate della fornitura in opera, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare del servizio di fornitura in opera sospesi e l'importo totale previsto nello stesso periodo.

Art. 7. Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione della fornitura in opera per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale **pari allo 1 per mille (un euro ogni mille euro)** dell'importo contrattuale.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
- a) nell'inizio della fornitura in opera rispetto alla data fissata dal DEC per la consegna dello stesso ai sensi dell'articolo 3;
 - b) nel rispetto dei termini imposti dal DEC per il ripristino delle forniture/opere/lavori non accettabili o danneggiati.
 - c) per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel presente articolo.
3. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo articolo 10 in materia di risoluzione del contratto.
4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi maturati.
5. Le penali maturate saranno, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, recuperate mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definita. È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo per cause non è imputabili alla stessa. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

Art. 8. Revoca dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 107, 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione a mezzo pec e all'indirizzo pec dell'Appaltatore, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
- a) mancato avvio della fornitura in opera a seguito di formale consegna secondo le disposizioni di cui all'art. 3;
 - b) frode nell'esecuzione della fornitura in opera
 - c) inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo al rispetto all'esecuzione delle attività di contratto;
 - d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura in opera;

- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - f) sospensione della fornitura in opera o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo ovvero rallentamento della fornitura in opera senza giustificato motivo;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti i subappalti;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo della fornitura in opera;
 - i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008;
 - j) qualora intervenga una delle fattispecie di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016;
 - k) violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di integrità e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - l) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;
2. Il Contratto è altresì risolto in danno in caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura in opera che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 3. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o omissioni della fornitura in opera oggetto d'Appalto che pregiudicano in tutto o in parte l'esecuzione del contratto ovvero la sua utilizzazione, si rendano necessari opere suppletive che eccedono il quinto dell'importo originario del contratto.
 4. Il contratto è altresì risolto per ritardi imputabili all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione della fornitura in opera superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione stessa, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice dei contratti.
 5. La risoluzione del contratto di cui al comma 4, trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni.
 6. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.
 7. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora, nel corso di validità dello stesso, Consip o ARCA attivassero una convenzione dei lavori coincidenti con quelli di cui alla presente procedura, senza alcun onere o spesa a carico della Stazione Appaltante.
 8. Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Affidatario a mezzo pec.

Art. 9. Modalità di fatturazione e pagamenti

1. I pagamenti avverranno secondo quanto disposto dagli articoli 28 e 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi, 15
25124 - BRESCIA
Partita I.V.A. 03775430980

2. Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative. I pagamenti delle stesse saranno assicurati entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: "tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua". E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua. L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

- I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione della fornitura.
3. L'Agenzia autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.
 4. Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Agenzia sarà tenuta alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.
 5. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.
 6. L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.
 7. Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.
 8. Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico. Gli stessi fornitori e professionisti devono organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
 - il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:
- data e numero d'ordine d'acquisto;
 - data e numero DDT per i beni;
 - totale documento;
 - codice fiscale del cedente;

in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs**;

Art. 10. Clausola di revisione prezzi

1. Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'operatore economico o la Stazione Appaltante possono chiedere una revisione del prezzo medesimo.

Art. 11. Cessione del contratto e Subappalto

1. L'eventuale subappalto o affidamento è disciplinato dall'articolo 105 del Codice dei contratti con le precisazioni vincolanti di cui al presente Capo.
2. E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.
3. Ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del Codice dei contratti, non può essere affidata a terzi, né in subappalto, né con altri mezzi:
 - a) l'integrale esecuzione del servizio oggetto del contratto (cessione del contratto);
 - b) l'esecuzione della parte prevalente del servizio previsto dal contratto;
 - d) l'esecuzione della parte prevalente del servizio previsti della categoria prevalente;
4. Non sono previsti limiti quantitativi al subappalto, fermo restando il rigoroso rispetto dei limiti generali e delle condizioni di cui al comma 3.
5. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere/forniture/servizio oggetto di subappalto, ivi compresi obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
6. Ferma restando la necessità di richiesta e del conseguente rilascio della pertinente autorizzazione da acquisire ai sensi dei

- successivi articoli, nonché la presenza di apposita dichiarazione in fase di presentazione dell'offerta, il subappalto, in ogni caso nei limiti di cui ai commi 3 e 4, è obbligatorio per l'eventuale categoria/e scorporabile/i per la quale l'Appaltatore non è in possesso di adeguata qualificazione e si è qualificato solo mediante il loro assorbimento nella categoria prevalente.
7. Sono comunque assimilati al subappalto tutti i subcontratti (es. forniture con posa in opera, noli a caldo, ecc.) aventi ad oggetto prestazioni di importo superiore al 2% del contratto o comunque superiore ad € 100.000,00 e che prevedono un'incidenza del costo della manodopera e del personale superiore al 50 % dell'importo del contratto di subappalto.
 8. I subappalti devono essere preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante a seguito di apposita istanza dell'Appaltatore
 9. L'affidamento in subappalto è vietato e non può essere autorizzato, a prescindere dall'importo della fornitura / servizio, se nei confronti del subappaltatore sussiste uno dei divieti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 oppure uno dei motivi ostativi al conseguimento della documentazione antimafia di cui all'articolo 91 del citato decreto legislativo; a tale scopo la condizione è accertata mediante acquisizione della documentazione antimafia richiesta a cura della Stazione Appaltante.
 10. L'autorizzazione della Stazione Appaltante, solo in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, è rilasciata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta, ridotti a 15 (quindici) giorni se il subappalto è di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro; il termine può essere prorogato una sola volta per un pari periodo di giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.
 11. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate:
 - a) copia del contratto di subappalto, con i contenuti di cui lettera di invito trasmessa dalla Stazione Appaltante.
 - b) una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
 - c) una dichiarazione del subappaltatore ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 attestante:
 - l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;
 - il possesso dei requisiti professionali e tecnici prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo delle opere da realizzare in subappalto o in cottimo.
 12. L'autorizzazione è rilasciata solo alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 11 e, in assenza anche di uno solo di tali adempimenti il procedimento di rilascio è sospeso. Nel caso sia stata rilasciata, il venir meno di una delle condizioni di cui al comma 11 la rende inefficace e revocata con gli effetti e le conseguenze di cui all'articolo 12, comma 3.
 13. Il subappalto non autorizzato o in violazione di disposizioni cogenti previste dal presente Capo, costituisce inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.
 14. Per quanto qui non disciplinato si rimanda alle disposizioni contenute nel codice dei contratti (D.lgs n.50/2016 e s.m.i.) in materia di subappalto;

Art. 12. Modifiche all'operatore economico appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore, o altra condizione di cui all'articolo 110, comma 1, del Codice dei contratti, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dalla norma citata e dal comma 2 dello stesso articolo. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6.
2. A norma dell'art. 2558 c.c., è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nella posizione di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi e per gli effetti del contratto di cessione. Allo stesso modo, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nella posizione di esecutore del contratto.
3. Il subentro è condizionato alla verifica del possesso, in capo al subentrante, dei requisiti soggettivi ed oggettivi (consistenza economica e affidabilità tecnica) necessari per contrarre con la Stazione Appaltante.
Si precisa, inoltre, che, nel caso di somme addebitate al cedente o al prestatore dei lavori a titolo di risarcimento del danno, tali somme verranno documentate attraverso nota di addebito ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 633/72.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Art. 13. Norme di sicurezza generali

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:
 - a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
 - b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni del Decreto n. 81 del 2008, in quanto applicabili;
 - c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidato;
 - d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
 - e) informare delle disposizioni di cui al presente articolo e anche di tutte le disposizioni in materia di sicurezza contenuti in altri documenti costituenti il contratto, ovvero facente parte della documentazione tecnica allegata al presente appalto, il proprio personale ed a fare osservare le prescrizioni ricevute, nonché a garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
 - f) munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale e di idoneo cartellino di riconoscimento, riportante: nome della ditta, qualifica, nome e cognome dell'operatore;
2. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
3. Ai sensi dell'articolo 105, comma 17 del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Art. 14. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.
 - a) la fedele esecuzione del progetto (relazione tecnica) e degli ordini impartiti per quanto di competenza dal DEC, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura in opera, risulti esattamente conforme al progetto (relazione tecnica) e a perfetta regola d'arte. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
 - c) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - e) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto propri o lasciati da altre ditte;
 - f) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti lavori; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
 - g) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
 - h) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;

- i) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal d.p.c.m. 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
 - l) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
 - m) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata della fornitura in opera la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con DEC, qualora necessario.
2. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione della fornitura in opera, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione della fornitura in opera in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente alle opere del presente CSA, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
 3. In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile determinata con le modalità di cui all'articolo 29, comma 3.

Art. 15 Clausola T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità

L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontratti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, dal comma 1 e dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dell'articolo 17 della Legge 55/1990 e dalla DGR Lombardia XI/6605 del 30/06/2022 e da i suoi allegati tecnici consultabile al link di Regione Lombardia: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/Giunta/sedute-delibere-giunta-regionale/DettaglioDelibere/delibera-6605-legislatura-11>

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contatto T&T-Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T- Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

La norma di contratto T&T per la trasparenza e la Tracciabilità dispone quanto segue:

1) Obblighi dell'Aggiudicatario e delle filiere dei subcontraenti: L'Aggiudicatario del Contratto e i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della presente norma. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza della esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario ed i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere alla Amministrazione contraente, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del D.lgs 50/2016, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui all'articolo 17 della legge 55/1990 e di seguito trascritte e richiamate:

a) Comma 2 art. 105, D.lgs 50/2016: "L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub- contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati".

b) Comma 1, art.3, Legge 136/2010: "Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (...)".

c) Comma 5, lettera h, art. 80, D.lgs 50/2016: "Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora: (...) h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55".

2) Verifiche dell'Amministrazione contraente: L'Amministrazione contraente, l'operatore economico Aggiudicatario e gli

operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto: "La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge."

Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente Norma di contratto T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'Affidatario.

L'Amministrazione si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Aggiudicatario che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

3) Informazioni da inserire nella SCHEDA T&T. Il soggetto che sarà abilitato a operare sulla istituenda piattaforma T&T mediante autenticazione tramite SPID e/o CNS è l'aggiudicatario. Tale autenticazione permetterà di identificare univocamente il soggetto. L'obbligo di raccogliere i dati riferiti a ciascun subcontratto mediante la compilazione della scheda T&T è in capo all'aggiudicatario. I dati da inserire nella scheda T&T sono tutti quelli di cui alla DGR Lombardia XI 5408 del 25/10/2021 (scheda subcontratto) pagg. da 14 a 18 all.2 (Norma di contratto per la trasparenza e la tracciabilità) Altre eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Affidante o all'Affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

4) Tempi e Modalità di trasmissione. La compilazione della SCHEDA T&T (allegata alla richiamata DGR) a cura dell'Aggiudicatario dovrà avvenire contestualmente con la trasmissione alla Amministrazione della documentazione relativa ai subcontratti (per finalità autorizzativa o di mera comunicazione). La pubblicazione della scheda sulla piattaforma una volta attivata, avverrà a seguito di validazione da parte del RUP, in esito all'istruttoria compiuta.

5) Sanzioni e penali. A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione – all'interno di qualsiasi tipologia di Subcontratto – della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari rende il subcontratto nullo.

È equiparato al caso dell'omessa trasmissione della SCHEDA T&T quello della trasmissione all'Amministrazione di informazioni non corrispondenti al vero. In tal caso l'Amministrazione si riserva di darne notizia alle autorità competenti. Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è:

– sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.

– Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a:

– pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del subcontratto stesso.

– Nel caso l'Amministrazione aggiudicatrice accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario:

- una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

Art. 16 Interpretazione del contratto e spese contrattuali

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto (relazione tecnica) per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del presente appalto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Ai sensi dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440 del 1023 e dell'articolo 62 del R.D. n. 827 del 1924, sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa, salvo il caso di cui all'articolo 32, comma 8, terzo periodo, del Codice dei contratti:
 - a) le spese contrattuali;

- b) le tasse e gli altri oneri per l'eventuale ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione della fornitura in opera e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione della fornitura in opera;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
5. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
6. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.
7. Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, firmato digitalmente dalle parti e soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 17 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003 (novellato con D.Lgs. n. 101/2018) "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ai sensi ed in relazione alle attività previste dal presente Capitolato, l'operatore economico aggiudicatario verrà designato "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE 2016/679.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ATS di Brescia legalmente rappresentata dal Direttore Generale, con sede in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia;
3. Dato di contatto del responsabile della protezione dei dati: Privacy.RPD@ats-brescia.it;
4. L'ATS si può avvalere, per il trattamento dei dati di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
5. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte dell'ATS di Brescia, gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
6. Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
7. Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previste in capo agli enti sanitari;
8. Non vengono adottati procedimenti decisionali esclusivamente automatizzati (pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
9. La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
10. I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
11. Il mancato conferimento dei dati all'ATS di Brescia può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;
12. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
13. Il contraente ha diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy. La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 18. Disposizioni finali

1. Per eventuali controversie inerenti all'aggiudicazione della gara, non risolte direttamente fra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, sarà competente il foro di Brescia.
2. Per qualsiasi controversia che dovesse emergere nel corso di validità dei contratti che verranno stipulati fra la ditta e le Aziende aggregate/aderenti alla gara, sarà competente il foro del distretto giudiziario in cui ha sede legale l'Azienda interessata.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del Contratto di Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione della stessa, se richiesto dalla Stazione Appaltante, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione della fornitura.
4. La stipulazione del contratto è subordinata all'accertamento, da parte degli organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative in capo alla ditta, come previsto dalla normativa vigente.
Qualora, dall'accertamento, risulti l'esistenza di qualcuna delle cause ostative previste dalla legge, la Stazione Appaltante chiederà l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione, salva la ripetizione degli eventuali maggiori danni.

5. Il diritto di accesso si esercita, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. L'obbligo di garantire l'accesso al soggetto che vi abbia titolo è assolto, dalla Stazione appaltante, mediante consegna *brevi manu* dei documenti oggetto di consultazione nel corso della visione presso la sede della Stazione Appaltante.

Brescia 17.11.2022

Il Tecnico
Per. Ind. Daniele Sitzia

Il Responsabile unico del procedimento
Ing. Giuseppe Santalucia

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

*DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
U.O. GESTIONE ACQUISTI E PATRIMONIO*

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Fornitura in opera di:

Barriere automatiche per la sede legale dell'A.T.S. di Brescia – Area Sud Est, Viale Duca degli Abruzzi n.15 – Brescia.

CUP: G84J21000040002

CIG: Z9338A5C55

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE BARRIERE

Le due barriere automatiche dovranno sostituire quelle esistenti e saranno installate all'interno dell'area di proprietà dell'Agenzia, in prossimità al cancello ingresso principale dipendenti con accesso da Viale Duca degli Abruzzi n .15 – Brescia.



Nella fattispecie è prevista l'installazione di due barriere automatiche alimentate a 230 V. con motori di tipo 24 V. a servizio intensivo, che verranno installate in sostituzione delle barriere esistenti.



SOTTOSERVIZI PRESENTI:

Nella fattispecie sono presenti le linee elettriche di Bassa Tensione e linee di comunicazione chiamata audio/citofonico e interfacciamento per il comando del cancello e delle barriere da remoto (locale portineria), linea videosorveglianza.

FORNITURA IN OPERA PREVISTA PREVISTE:

L' esecuzione della fornitura in opera da realizzare si dettaglia come segue:

Rimozione delle 2 barriere esistenti e installazione di n. 2 barriere automatiche (lato dx e lato sx) realizzate con n. 2 armadi in acciaio zincato pressopiegato e verniciati RAL7024, contenenti n.2 motoriduttori a 24 V DC con Advanced Speed Control e n. 2 schede elettroniche dotate di display per la gestione e controllo e ingressi per ulteriori espansioni, alimentati in ingresso (230 V - 50/60 Hz) 230 V. AC e alimentazione motore a 24 V. DC, potenza 240 W testati per un uso intensivo di almeno 350 cicli/ora con MCBF di almeno 3 milioni di cicli, grado di protezione IP54, inclusi n. 2 contatti ausiliari per il rilevamento della posizione dell'asta da installare su ogni barriera, n. 2 schede di interfaccia (master e slave) per la gestione delle due automazioni o per l'abilitazione del protocollo CRP.

Incluse le aste in alluminio verniciato bianco e dotate di adesivi ad alta visibilità catarifrangenti di colore rosso ambo i lati, aventi dimensione di 90 x 60 mm e lunghezza di mm 3000 per lato, complete di rinforzo interno, profili di copertura cava e profilo in gomma antiurto ed eventuali tappi terminali, inclusa la dotazione di n. 2 attacchi di asta sganciabile in caso di urto e Strip LED rosso/verdi sulla corona, supporto per fissaggio a parete di lampeggiatore di segnalazione quest'ultimo a led con alimentazione da 24 V. AC - DC fino a 230 V. AC e dotato di cupola di protezione di colore giallo.

Inclusa la fornitura in opera del sensore magnetico monocanale per la rivelazione delle masse metalliche e la fornitura e posa in opera di coppia di fotocellule in alluminio a raggio infrarosso sincronizzato orientabili da esterno a 12 - 24 V AC - DC., portata di mt. 20, da installare su supporti già esistenti in sito.

Incluse tutte le opere necessarie alla corretta installazione dell'automazione, i cavi, il materiale di consumo, le assistenze, i collaudi finali, la documentazione as - build e le necessarie dichiarazioni di conformità ed ogni quant'altro utile e necessario per dare la fornitura in opera finita e a perfetta regola d'arte.

Le opere elettriche di che trattasi dovranno essere conformi e rispettare le descrizioni dettagliate di cui al computo/analisi prezzi in allegato e le indicazioni di cui alla presente relazione.

L'INSTALLAZIONE DI BARRIERE MOTORIZZATE DOVRA' ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE E ALLE PARTI APPLICABILI DELLE NORME EN 13241-1, EN 12453, EN 12445

Il costruttore della macchina barriera motorizzata deve realizzare e conservare il fascicolo tecnico, come previsto dall'allegato VII della Direttiva Macchine (2006/42/CE). Il fascicolo tecnico dovrà contenere i seguenti documenti:

- Descrizione generale della barriera motorizzata;
- Disegno complessivo della barriera motorizzata;
- Dovrà inoltre, consegnare i manuali di installazione e manutenzione della barriera e dei componenti;
- Preparare le istruzioni per l'uso e le avvertenze generali per la sicurezza (completando eventualmente, quelle presenti nel manuale di installazione della barriera) e consegnarne copia a ATS Brescia;
- Se del caso copia delle dichiarazioni di altri prodotti incorporati nella barriera motorizzata;
- Compilare l'etichetta o la targa completa di marcatura CE e applicarla sulla barriera motorizzata.
- ANALISI DEI RISCHI E SCELTA DELLE SOLUZIONI IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA MACCHINE (2006/42/CE) E ALLE NORMATIVE EN 13241-1, EN 12453, EN 12445. I rischi elencati di seguito sono ordinati in base alla sequenza delle attività di installazione. Tali rischi sono quelli comunemente presenti negli impianti delle barriere motorizzate; si dovrà quindi, a seconda delle diverse situazioni, considerare eventuali rischi aggiuntivi ed escludere quelli non applicabili. Le soluzioni da adottare sono quelle indicate dalle norme sopraccitate; nei casi di rischi non trattati si dovranno applicare i principi d'integrazione della sicurezza previsti dalla Direttiva Macchine (allegato 1 – 1.1.2).

- **Rischio di perdita di stabilità. Rischio di rottura durante il funzionamento**
- Verificare la solidità della struttura presente (colonne, cerniere e ante) in relazione alle forze sviluppate dal motore. Eseguire il fissaggio del motore in modo stabile utilizzando materiali adeguati.
- **Rischio di scivolamento, inciampo o caduta.**
- Verificare che le eventuali soglie presenti superiori a 5 mm, siano visibili, evidenziate o modellate.
- **Impatto e schiacciamento sul bordo inferiore di chiusura.**
- Misurare le forze di chiusura (mediante l'apposito strumento richiesto dalla norma EN 12445)
- **Impatto e schiacciamento sul bordo inferiore di chiusura.**
- Installare due coppie di fotocellule (altezza consigliata 500 mm).
- **Contatti diretti e indiretti.**
- Utilizzare componenti e materiali marcati CE ai sensi della Direttiva Bassa Tensione (2006/95/CE).
- **Dispersione dell'energia elettrica. Elettricità statica.**
- Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione del gruppo azionamento. Valutare la necessità di adeguati sistemi e connessioni atti ad evitare/ridurre le cariche elettrostatiche.

Sicurezza ed affidabilità del gruppo azionamento e dei dispositivi di comando e sicurezza.

- **Condizioni di sicurezza in caso di avaria e in mancanza di alimentazione.**
- Utilizzare gruppi azionamento conformi alla norma EN 12453 e dispositivi di sicurezza conformi.
- Verificare che la barriera non esegua movimenti pericolosi (in caso di rottura del sistema di sospensione l'asta non deve effettuare una caduta superiore a 300 mm) la norma EN 12978.
- **Accensione e spegnimento del gruppo azionamento.**
- Verificare che dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, il gruppo di azionamento riprenda a funzionare in modo sicuro senza creare situazioni di pericolo.
- **Coerenza dei comandi.**
- Utilizzare radiocomandi marcati CE ai sensi della Direttiva R&TTE (1999/5/CE) e conformi alle frequenze ammesse dalle legislazioni di ogni singolo Paese
- **Mezzi di segnalazione.**
- E' opportuno installare, in posizione visibile, il lampeggiante che segnala il movimento dell'asta.
- Per aumentare la visibilità dell'asta in movimento, installare delle luci a led e catarifrangenti.
- **Segnaletica.**
- Applicare tutti quei segnali o avvertenze ritenuti necessari per evidenziare eventuali rischi residui non protetti e per segnalare eventuali usi non conformi prevedibili.
- **Marcatura.**
- Applicare l'etichetta o la targhetta con la marcatura CE e contenente quanto indicato nell'allegato ZA della norma EN 13241-1.
- **Istruzioni per l'uso.**
- Consegnare all'utilizzatore le Istruzioni d'uso, le avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di conformità (come indicato nell'allegato ZA della norma EN 13241-1).
- **Manutenzione.**
- Predisporre e attuare un piano di manutenzione.
- **BARRIERE AD ESCLUSIVO USO VEICOLARE**
- Le barriere usate esclusivamente per il transito dei veicoli devono avere opportune segnaletiche in modo da vietare chiaramente il passaggio pedonale (vedi esempio in figura).

DURATA DEI LAVORI:

La durata prevista per le attività lavorative è stimata in giorni 5.

IMPORTO COMPLESSIVO E ANALISI DEI PREZZI

L'importo complessivo delle opere è stimato in € 11.271,41 di cui € 11.071,41 relativi alla fornitura in opera ed € 200,00 relativi agli oneri i per la sicurezza inerenti le interferenze Aziendali.

A tale importo si è arrivati per mezzo di analisi dei prezzi (allegato A) effettuata mediante ricerca di mercato condotta per l'individuazione di un prodotto conforme alle esigenze dell'Agenzia.

Brescia 17.11.2022

Il Tecnico incaricato
(Per. Ind. Daniele Sitzia)

ALLEGATO A

ANALISI PREZZI

NP.1

DESCRIZIONE:

Fornitura e posa in opera di n. 2 barriere automatiche, previo rimozione e smaltimento di quelle esistenti, da realizzate con n. 2 armadi (lato dx e lato sx) in acciaio zincato pressopiegato e verniciati RAL7024, contenenti n.2 motoriduttori a 24 V DC con Advanced Speed Control e n. 2 schede elettroniche dotate di display per la gestione e controllo e ingressi per ulteriori espansioni, alimentati in ingresso (230V - 50/60 Hz) 230 V. AC e alimentazione motore a 24 V. DC, potenza 240 W testati per un uso intensivo di almeno 350 cicli/ora con MCBF di almeno 3 milioni di cicli, grado di protezione IP54, inclusi n. 2 contatti ausiliari per il rilevamento della posizione dell'asta da installare su ogni barriera, n. 2 schede di interfaccia (master e slave) per la gestione delle due automazioni o per l'abilitazione del protocollo CRP.

Incluse le aste in alluminio verniciato bianco e dotate di adesivi ad alta visibilità catarifrangenti di colore rosso ambo i lati, aventi dimensione di 90 x 60 mm e lunghezza di mm 3000 per lato, complete di rinforzo interno, profili di copertura cava e profilo in gomma antiurto ed eventuali tappi terminali, inclusa la dotazione di n. 2 attacchi di asta sganciabile in caso di urto e Strip LED rosso/verdi sulla corona, supporto per fissaggio a parete di lampeggiatore di segnalazione quest'ultimo a led con alimentazione da 24 V. AC - DC fino a 230 V. AC e dotato di cupola di protezione di colore giallo.

Inclusa la fornitura e installazione di sensore magnetico monocanale per la rivelazione delle masse metalliche, quest'ultimo fornito dalla committenza e la fornitura e posa in opera di coppia di fotocellule in alluminio a raggio infrarosso sincronizzato orientabili da esterno a 12 - 24 V AC - DC., portata di mt. 20, da installare su supporti già esistenti in sito.

Incluse tutte le opere necessarie alla corretta installazione dell'automazione, i cavi, il materiale di consumo, le assistenze, i collaudi finali, la documentazione as build e le necessarie dichiarazioni di conformità ed ogni quant'altro utile e necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Materiali, noli e trasporti		Prezzo	q.tà	Totali
Incidenza carico e trasporto materiale (a stima)		€ 50,00	1,0000	€ 50,00
Nolo attrezzature (trapano, ecc ecc) (a stima)		€ 20,00	1,0000	€ 20,00
Barriera automatica 24 DC completa di armadio		€ 2 069,00	2,0000	€ 4 138,00
Attacco asta sganciabile		€ 678,00	2,0000	€ 1 356,00
Asta in alluminio verniciato bianco 90 x 60 mm		€ 305,00	2,0000	€ 610,00
Strip LED rosso/verdi per asta		€ 188,00	2,0000	€ 376,00
Coppia di fotocellule in alluminio a raggio infrarosso sin		€ 129,00	2,0000	€ 258,00
Scheda di interfaccia per la gestione di due automazio		€ 36,60	1,0000	€ 36,60
Gruppo contatti ausiliari per il rilevamento della posizio		€ 76,10	1,0000	€ 76,10
Sensore magnetico monocanale per rilevamento mass		€ 337,00	1,0000	€ 337,00
materiale di consumo (nastri, tasselli, silicone, ecc) (a		€ 50,00	1,0000	€ 50,00
<i>Totale materiali, noli e trasporti [Σ Totali]</i>				€ 7 307,70
Manodopera				Totali
attività	categoria	Prezzo orario	ore	
rimozione colonnina	Operaio Specializzato	€ 37,39	8,0000	€ 299,12
rimozione colonnina	Operaio Qualificato	€ 34,83	8,0000	€ 278,64
installazione	Operaio Specializzato	€ 37,39	12,0000	€ 448,68
installazione	Operaio Qualificato	€ 34,83	12,0000	€ 417,96
				€ -
				€ -
<i>Totale manodopera [Σ Totali]</i>				€ 1 444,40
Totale materiali, noli, trasporti e manodopera [A + B]:				€ 8 752,10
<i>Spese generali :</i>				<i>15,0%</i>
TOTALE SPESE GENERALI				€ 1 312,82
<i>Utili d'impresa:</i>				<i>10,0%</i>
TOTALE UTILI D'IMPRESA [(C+D1)*10%]				€ 1 006,49
TOTALE C+ D1 + E1:				€ 11 071,41
<i>arrotondamento</i>				
PREZZO € / Cad				€ 11 071,41

ALLEGATO D) OFFERTA

Fornitura in opera di Barriere automatiche per la sede legale dell'A.T.S. di Brescia – Area Sud Est, Viale Duca degli Abruzzi n.15 – Brescia. – CUP: G84J21000040002– CIG: Z9338A5C55

Il/la sottoscritto/a nato/a a il/...../.....
 CF: in qualità di (carica legale)
 della società con sede legale in via
 n. cap tel..... codice fiscale partita IVA
 indirizzo e-mail

- di aver preso visione delle condizioni contenute nella lettera di invito e suoi allegati e dichiaro ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che la prestazione oggetto del presente affidamento comporta e della sua invariabilità e di ritenerla eseguibile;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere disponibili le adeguate attrezzature e l' idonea manodopera;

Liberamente offre:

Prestazione	Base d'asta	Offerta
1) Fornitura e posa in opera di n. 2 barriere automatiche, previa rimozione e smaltimento di quelle esistenti, così come descritta nella relazione tecnica	€ 11.071,41	€
2) ONERI PER LA SICUREZZA Segnaletica stradale; - Nastri bianco/rosso di segregazione	€ 200,00	€ 200,00
Totale a base d'asta	€ 11.271,41	
		€

Totale complessivo offerto, fisso ed immutabile contrattuale

Compresi oneri per la sicurezza non soggetti a sconto - IVA esclusa

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 f.to digitalmente

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
nella mia qualità di _____
(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)
autorizzato _____ a _____ rappresentare _____ legalmente
l'impresa/società _____

Pec _____
e-mail _____
Tel _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria se richiesta;
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia.

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno;
- escussione della cauzione definitiva, se richiesta;
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia,

Dichiara altresì, i fini dell'attuazione dell'esonero dalla costituzione della garanzia definitiva: di aver applicato, al fine dell'esonero, una miglioria allo sconto/prezzo offerto diversamente non applicabile.

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 656 del 30 Dicembre 2020 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XI/1751 del 17.06.2019.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Deliberazione n. XI/1751 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 "*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*";

VISTA la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici*";

RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 1222 del 04.02.2019 "*Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021*";

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del D.Lgs. n. 50/2016.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1 Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2 Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3 Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
 - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4 Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5 Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
 - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

DUVRI

Documento per la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08

Ditta

Sede legale

Oggetto Fornitura in opera di infrastrutture di barriere automatiche nella sede legale dell'Agencia – Area Sud Est, presso la sede ATS di Brescia, viale Duca degli Abruzzi 13. CUP: G84J21000040002– CIG: Z9338A5C55

Brescia, lì

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

PREMESSA

Il presente documento intende promuovere la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08 inerenti le possibili interferenze.

Ai fini della promozione e coordinamento ex art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/08, si precisa che di seguito verranno valutate le misure necessarie alla individuazione dei possibili interventi per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, privilegiando interventi alla fonte.

Si precisa che tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Il DUVRI è parte integrante della documentazione messa a disposizione dei partecipanti alla gara e dovrà, ad aggiudicazione avvenuta essere allegato al contratto sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Agenzia per la Tutela della Salute e dal datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria del Servizio.

Si precisa che oggetto degli interventi di cui al presente documento è la **Fornitura in opera di Barriere automatiche nella sede legale dell'Agenzia – Area Sud Est, presso la sede ATS di Brescia, viale Duca degli Abruzzi 15. In particolare, trattasi di fornitura e posa di nuova coppia di sbarre automatizzate e dotate di ulteriori sicurezze elettromeccaniche.**

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto, dovrà integrare il presente documento con le necessaria indicazione dei rischi introdotti nell'affidamento dei lavori, servizi e forniture, integrando le apposite voci.

Eventuali ed ulteriori specifiche misure di prevenzione conseguentemente adottate, rispetto agli interventi posti in atto, potranno essere formalizzate rendendo disponibile la documentazione costituita da:

✓ comunicazione dei rischi che le lavorazioni oggetto dell'appalto assegnato introdurranno all'interno del sito dove l'impresa appaltatrice andrà ad operare;

✓ misure tecniche, organizzative, procedurali adottate dall'impresa appaltatrice per garantire la sicurezza e la salute del proprio personale, in funzione della particolarità degli ambienti in cui andrà ad eseguire gli interventi programmati.

Il DUVRI è, comunque, un documento suscettibile di integrazioni, in quanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto può essere aggiornata in caso di mutamento, quale ad esempio l'intervento di subappalti o sostanziali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'espletamento dei lavori.

Si evidenzia altresì che prima dell'avvio dei lavori assegnati verrà promosso con la Ditta esecutrice un incontro per il perfezionamento delle procedure di cooperazione e coordinamento, al fine di evidenziare eventuali rischi derivanti dalla presenza delle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito, decidendo eventuali misure minime aggiuntive di prevenzione e protezione a carico dell'impresa ivi operante.

1. IDENTIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ATS DI BRESCIA

Ragione Sociale	ATS di Brescia - Agenzia di Tutela della Salute Viale Duca degli Abruzzi 15 - Brescia	
Committente	Dott. Claudio Vito Sileo Direttore Generale ATS di Brescia	
Dirigente Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giuseppe Santalucia – tel. 0303838312 E-mail: giuseppe.santalucia@ats-brescia.it	
Sede dei Lavori	Viale Duca degli Abruzzi, 15	
RSPP	Ing. Giacomo Galperti	0303838533
Addetti SPP	Rag. Silvia Gazzoli	0303838397
Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere	Quattro	

2. DATI DELL'APPALTATORE

Ditta:		
Sede legale: Telefono	- Cell.	E-mail:
P.IVA / C.F		
C.C.I.A.A. (Camera di Commercio di Brescia)		
Assicurazioni Obbligatorie		

INAIL Codice ditta	INPS Posizione
Datore di lavoro:	
Responsabile servizio di Prevenzione e Protezione:	
Medico Competente:	
Elenco dei lavoratori che svolgeranno attività presso i locali della Committenza:	
Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere: _____	

3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE NEGLI AMBIENTI DELL'ATS

Per l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore deve:

- concordare le tempistiche (es. giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti dell'Agenzia forniti in sede di aggiudicazione onde evitare interferenze con le attività eventualmente in corso;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- fornire al proprio personale tessera di riconoscimento. Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto o subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 del D.Lgs.81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità dei lavoratori e l'indicazione del datore di lavoro.
- visionare l'Estratto del Piano di Emergenza fornito dal Direttore del Servizio Risorse Strumentali, le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza, apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza arrecare danni a persone o a cose;
- prima dell'inizio dei lavori, se necessario, disporre ed attuare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, etc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non ingombrare con mezzi, materiale e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare o lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati ed in condizioni di sicurezza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza.
Inoltre:
- il personale della Ditta appaltatrice all'occorrenza deve chiedere lo spegnimento di macchine ed attrezzature eventualmente in funzione;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica presente sia all'interno che all'esterno delle strutture;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad es. incendio, scoppio, allagamento, emergenza etc.) ed in caso di evacuazione il personale dell'appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'ATS;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dai funzionari dell'Agenzia;
- dovrà, nel caso d'infortunio, informare il Responsabile dell'U.O. Prevenzione e Protezione dell'ATS di Brescia ed inviare, entro le 24 ore successive, copia della denuncia inoltrata all'I.N.A.I.L.

Si comunica inoltre che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati all'utenza;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio dell'ATS; per qualsiasi necessità o richiesta si dovrà fare riferimento al personale presente in loco;
- è fatto divieto di fumare nei locali e pertinenze dell'Agenzia, fatte salve le zone appositamente predisposte;
- è fatto divieto assoluto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili dell'Impresa Committente e viceversa (salvo espressa autorizzazione specifica)

3.1 ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:

- o Escavatore
- o Martello pneumatico
- o Macchina finitrice asfalto e rullo
- o Attrezzature portatili a funzionamento elettrico;
- o Reti di protezione e/o transenne standard
- o Attrezzi manuali (cacciavite, pinza, occhiali protettivi, ecc.)
- o Attrezzi elettrici (trapano avvitatore , ecc)
- o Autocarro/furgone

3.2 SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Appaltatore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

- Emulsioni e bitume

La ditta dichiara:

- Di aver acquisito la scheda di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati e che la stessa è consultabile anche dai lavoratori che utilizzano tali prodotti;
- Gli operatori adibiti all'uso di prodotti chimici sono stati debitamente addestrati ed istruiti sul loro uso;
- Le misure di sicurezza per l'impiego di tali prodotti sono quelle contenute nelle relative schede di sicurezza;
- Non vengono utilizzati prodotti cancerogeni, ossia prodotti con etichetta recante la menzione R 45 ("Può provocare cancro") o R 49 ("Può provocare il cancro per inalazione").

3.3 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE CHE POSSONO INTERFERIRE CON L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA

L'appaltatore ha sviluppato all'interno del POS redatto e reso disponibile alla stazione appaltante, la valutazione dei rischi in relazione alle caratteristiche dei cantieri e alle lavorazioni svolte (paragrafo "Analisi dei rischi delle mansioni lavorative e misure preventive protettive"), del Piano Operativo di Sicurezza.

Rischio specifico	Descrizione	Note
Aree di transito	Per accedere farsi riconoscere dal personale dell'ATS. Rispettare i percorsi segnalati e la segnaletica orizzontale e verticale. Avvisare il Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, della propria presenza	L'area di lavoro dovrà essere separata dalle zone di transito, mediante transenne e segnaletica di sicurezza. Il piazzale dell'ingresso principale, ove si svolgeranno i lavori, dovrà essere opportunamente delimitato. L'accesso al parcheggio esterno dovrà essere interdetto durante i lavori, attraverso la chiusura del cancello. (vd. Planimetria allegata)
	Investimento, urto durante la fase di accesso/manovra dei veicoli impiegati per la distribuzione dei materiali di consumo e delle attrezzature.	E' obbligatorio mantenere una velocità molto bassa durante la circolazione nei cortili interni.
Scivolamenti, cadute accidentali, inciampi	Pericolo di inciampo determinato dall'utilizzo di apparecchiature elettriche: cavi e prolunghe	Delimitare le aree di intervento con segnaletica e nastri/transenne
	Sversamento accidentale di sostanze scivolose	Delimitare eventuali aree a rischio in caso di sversamenti accidentali di sostanze
Urto - schiacciamento - investimento	Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e, quando non utilizzati, devono essere posizionati in condizioni di equilibrio stabile e non devono ingombrare il passaggio.	
Punture, tagli e abrasioni		

Rischio contatti accidentali con parti attive o in tensione per guasti d'isolamento	Uso di strumenti e apparecchiature elettriche	
Contatto con le attrezzature impiegate	Mantenere le attrezzature utilizzate in buono stato e verificarne periodicamente lo stato di conservazione. Le macchine devono essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti	
Incendio, esplosione		-Predisporre procedura relativa alle misure di sicurezza da adottare; -evitare l'accumulo di materiali combustibili; -evitare ostruzione di vie di esodo; -depositare le eventuali sostanze infiammabili in luogo sicuro e ventilato

3.4 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI

L'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività svolta dal committente; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari ed attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose, circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le attività eventuali di lavoro edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il personale della Committenza, strategie di sfasamento dell'attività lavorativa circostante, per la durata dei lavori.

3.5 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- nel trasporto di materiali esausti, gli stessi dovranno essere posti all'interno di contenitori chiusi per prevenire contaminazioni.

3.6 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Se l'appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio:

- fornire dell'ATS le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati
- rimuovere i rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto - ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

3.7 ALLACCIO ALLA RETE E/O LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica dell'ATS di Brescia, prenderne preventivamente accordi con il personale del Servizio Risorse Strumentali.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita previa consultazione del Servizio Risorse Strumentali.

3.8 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, FORNITA DALL'APPALTATORE

4. INFORMAZIONI E NOTIZIE FORNITE SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26, c.2 del D. Lgs. 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici degli ambienti di lavoro dell'ATS.

4.1 AMBITO LAVORATIVO E TIPO DI ATTIVITA'

Le aree di lavoro sono quelle indicate dal Servizio Risorse Strumentali.

Le attività aggiuntive dovranno essere concordate con il responsabile dei lavori.

5. RISCHI SPECIFICI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERA L'IMPRESA APPALTARICE

Rischio	Presente		NOTE
	SI	NO	
RISCHIO INCENDIO	si		In tutti i luoghi di lavoro dell'ATS sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.
RISCHIO ELETTRICO	si		In ogni ambiente, esistono impianti ed apparecchiature elettriche (personal computer e stampanti, fax, fotocopiatrici, telefoni) conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione ed accordi con l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
RISCHIO DA CADUTE	si		Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, che dovranno comunque essere segnalati adeguatamente.

6. SITUAZIONI DI EMERGENZA

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (es. fumo, incendio, allagamento, fuga di gas...) che non siano già state rilevate dal personale dell'ATS, dovrà:

- ✓avvisare immediatamente il personale dipendente dell'ATS presente; nel caso in cui non vi sia personale, avvisare la portineria del presidio di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi – al numero 0303839403
- ✓mettersi a disposizione del personale addetto alla squadra di emergenza e seguire le indicazioni impartite
- ✓utilizzare, solo se in grado, i mezzi di estinzione presenti, per spegnere un principio d'incendio;
- ✓seguire le indicazioni di esodo e raggiungere un luogo sicuro (all'aperto).

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

7.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Concessionarie o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti del concedente sia su quelli del concessionario, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

7.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori della stazione concedente;

I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Concessionarie;

I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Concessionarie, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del concessionario;

I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici del servizio.

7.3 METODOLOGIA E CRITERI USATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o d'inabilità parziale e richiedente trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di inabilità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POCO PROBABILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente matrice di valutazione.

2) PROBABILITA'	4 MOLTO PROBABILE	4	8	12	16
	3 PROBABILE	3	6	9	12
	2 POCO PROBABILE	2	4	6	8
	1 IMPROBABILE	1	2	3	4
		1 LIEVE	2 MODESTA	3 GRAVE	4 GRAVISSIMA
		1) MAGNITUDO			

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
---------------------	--------------	--------------	-------------

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Interferenze riscontrate	Indice di rischio	Aree interessate	Misure di prevenzione Provvedimento
Percorsi comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di personale dipendente dell'ATS con personale delle imprese appaltatrici	2	Tutte le aree interne ed esterne di tutti i presidi dell'ATS	Nel raggiungimento delle zone di lavoro, prestare la massima attenzione lungo i percorsi La movimentazione di attrezzature per trasporto (a mezzo carrelli, transpallet) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali. Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. Non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite
Accesso nei locali/vani tecnici	2	Locali/vani tecnici, cavedi	Tali ambienti, a rischio specifico, sono ad accesso controllato (es. chiusi a chiave) In caso vi sia la necessità di accedere a tali locali, è necessario avvertire l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
Rischio incendio	2		Tutte le strutture sono dotate di presidi e sistemi antincendio (estintori a polvere e CO2 e, se dovuti, idranti – porte REI, rilevatori di fumo e pulsanti d'allarme). I percorsi antincendio sono indicati con apposita segnaletica. Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10.03.98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: - rispetto dell'ordine e della pulizia - informazione/formazione dei rispettivi lavoratori - controllo delle misure e procedure di sicurezza. In particolare occorrerà evitare: -l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili -l'ostruzione delle vie d'esodo -l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere -si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, vanificandone la funzione protettiva in caso d'incendio. Qualora sia necessario evacuare la struttura, seguire le indicazioni di esodo definite con apposita cartellonistica o quanto impartito dal personale dell'ATS.
Gestione delle emergenze	2	Tutti i presidi dell'ATS	In tutti i luoghi di lavoro dell'ATS, sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. L'elenco dei lavoratori addetti alla squadra di emergenza è contenuto nell'allegato C al piano di emergenza dei singoli presidi Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni d'emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc), che non siano già state rilevate dal personale dell'ATS, dovrà comunicarlo ai dipendenti dell'ATS. In assenza degli stessi, dovrà telefonare alla portineria di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi, 15 – Tel. 030.3839403
Rischio biologico	6	Tutti i presidi dell'ATS	Rischio di contagio COVID-19 (vedi paragrafo 7.4)
Rischio incendio: BASSO per tutti i presidi dell'ATS.			

7.4 COVID-19 - Misure organizzative, di prevenzione e protezione

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà indossare la mascherina chirurgica.

In caso di accesso agli edifici, dovrà rispettare le indicazioni prescritte.

Per tutti i rischi specifici vale quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

8. STIMA ANNUALE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza: SI NO

quantificati in € 200.00 complessivi, a fronte della necessità di porre in essere i seguenti interventi:

Provvedimento	Importo
Cartellonistica	20 €
ore dedicate a riunioni per discutere problematiche particolari	
lavoro straordinario per lavori eseguiti in giorni festivi o prefestivi	
sistemi di delimitazione (nastro o altre forme di segnaletica)	130 €
utilizzo di DPI particolari non previsti (covid)	50 €
sistemi di aspirazione delle polveri	
interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	
uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	

Totale costi della sicurezza dovuti ad interferenze	200 €

Risulta quindi chiaro che, anche a fronte dell'importo stimato, l'Impresa esecutrice dovrà provvedere alle spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché per il rispetto delle altre prescrizioni contenute nel presente documento, inclusi tutti i provvedimenti necessari ad evitare danni a cose o a terzi.

-Nota: In sede d'incontro per la definizione delle attività di cooperazione e coordinamento di cui alle considerazioni svolte in premessa, sarà dettagliatamente puntualizzato l'aspetto relativo agli eventuali costi insorgenti per ulteriori interferenze rilevate, derivanti da nuove informazioni integrative (DUVRI dinamico).

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

L'ATS di Brescia si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze, non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dall'Appaltante che dall'Appaltatore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione individuate.

Si chiarisce che i costi della sicurezza derivanti da interferenze verranno liquidati solo se effettivamente sostenuti. La valutazione dei costi effettivamente sostenuti sarà oggetto di eventuale aggiornamento del presente documento.

Data,

Il Dirigente Delegato dal
Datore di Lavoro della
Stazione Appaltante
ATS di Brescia

Il Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice
(firma e timbro)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

- dedicato ***in via esclusiva*** alle commesse pubbliche
 dedicato ***in via non esclusiva*** alle commesse pubbliche

(barrare con la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE